

Vignola per "Il Vignola"



*Commemorazione di Jacopo Barozzi
nel IV centenario della nascita - 1907
Cronaca delle celebrazioni di un centenario*

Giuliano Grandi

in appendice:

*Del Barozzi, della sua Torta e della Vignola
di qualche tempo fa: noterelle*

di Maria Giovanna Trenti

SOMMARIO

Presentazione <i>Roberto Adani</i> , Sindaco di Vignola	pag. 11
Introduzione <i>Massimo Bazzani</i> , Presidente Gruppo Mezaluna	pag. 13
Premessa <i>Giuliano Grandi</i> , Autore dell'opera	pag. 15
Uno sguardo a Vignola agli inizi del XX secolo	pag. 17
Il Progetto di Festeggiamenti municipali per la commemorazione del IV centenario della nascita di Jacopo Barozzi	pag. 19
Il Comitato per le Onoranze a Jacopo Barozzi	pag. 31
L'inaugurazione dell'Esposizione: Mostra agricola campionaria, industriale, barozziana, artistico fotografica (22.9.1907)	pag. 109
Le Celebrazioni del IV centenario della nascita di Jacopo Barozzi (6.10.1907)	pag. 127
Le ultime vicende. La pubblicazione del volume di studi barozziani	pag. 157
<i>Appendici</i> L'Amministrazione comunale di Vignola tra il 1906 e il 1912	pag. 177
Francesco Selmi racconta Jacopo Barozzi	pag. 180
Del Barozzi, della sua Torta e della Vignola di qualche tempo fa: noterelle di <i>Maria Giovanna Trenti</i>	pag. 187



MUNICIPIO DI VIGNOLA

PROVINCIA E CIRCONDARIO DI MODENA

VIGNOLA

Progetto dei festeggiamenti municipali per la commemorazione del IV. centenario di "Dacopo Barozzi".

Dignori Consiglieri,

All' cuore grande che ci avete fatto col darci incarico di preparare un programma di festeggiamenti per commemorare degnamente il IV. centenario della nascita di Dacopo Barozzi, noi siamo riuuati dapprima un poco tribuiti, perché se ci era raro da un lato di poter sciogliere il voto più vivo del nostro cuore, (di apprestarci cioè con entusiasmo a tale solennità,) non ci uiscendevamo per altro che dote la nostra mancanza, unita alla ristrettezza del tempo e dei mezzi, un sarebbe stato possibile a noi di riuscire a far ciò che degnamente e decorosamente era pur uocessario fare.

Ma poi ci siamo detti che nonostante queste (pur troppo vere) circostanze, non era per ciò meno doveroso per noi il compir, e laddove poteva mancare o la nostra impuigie, o il tempo, o i mezzi, avrebbe supplito ben sempre, a render solenne e degna la cerimonia, la grande, l'altissima figura del festeggiato, che di per se stessa è ben superiore a tutte le piccolezze e mancanze di qualsiasi festeggiamento, fosse pur esso grandioso..... ci siamo messi all'opera senza una maggiore sicurezza, almeno con maggiore speranza e coraggio.

E col eccoci a presentuarvi le nostre proposte! -

Prima, però, crediamo opportuno aprire una parentesi per darvi un cenno sulla richiesta da noi fatta ai commissari già nominati due anni or sono dal vostro comune, circa l'opera del Com.

IL COMITATO PER LE ONORANZE A JACOPO BAROZZI NEL IV CENTENARIO DELLA NASCITA

Appena diffusasi la notizia che la Giunta Provinciale Amministrativa aveva chiesto modifiche all'ultima deliberazione del Consiglio comunale per la celebrazione delle Feste Barozziane, non autorizzando la Giunta comunale a provvedere direttamente alla nomina del Comitato, a Vignola si cercano e si trovano altre soluzioni.

Nella mattinata di domenica 28 ottobre 1906, "in una sala della Residenza Municipale gentilmente concessa", si costituisce un Comitato Provvisorio per le onoranze del quarto centenario della nascita di Jacopo Barozzi, con la presenza dei Signori:

Muzzioli rag. Pietro - per la Società Storia Patria ed Arti Belle;

Mancini cav. Luigi - Presidente Società Reduci P.B.;

Galimberti Luigi - Presidente Congregazione di Carità;

Minguzzi Luigi - Presidente Società Operaia;

Roli maes° Antonio - Presidente Asilo Infantile;

Favali avv. Secondo - per la Università Popolare;

Baruschi Ugo - per la Ferrovia Modena

Vignola;

Cavazza Alessandro - Bibliotecario comunale;

Azzani Luigi - per la Direzione del Teatro;

Lamberti maes° Ettore - Direttore didattico;

Graziosi prof. Giuseppe;

Costanzini d.re Francesco.

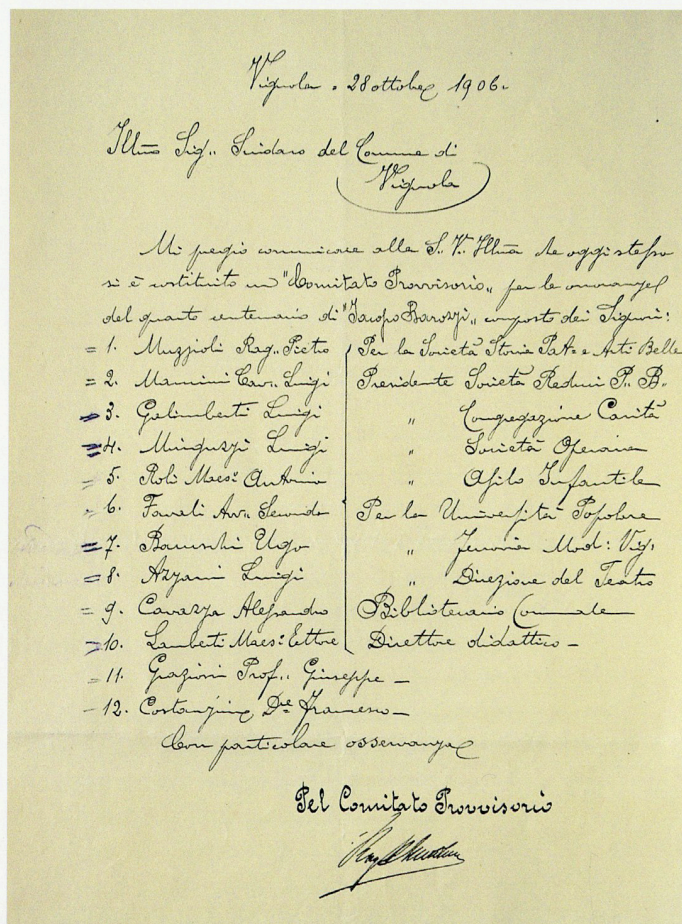
A far parte del Comitato era stato invitato anche il sig. Angiolini cav. Eugenio, Presidente della Cassa di Risparmio, non presente.¹⁶

Nel corso dell'incontro il sig. Mancini, pur plaudendo all'iniziativa, si dichiarò dispiaciuto di non poter svolgere alcun incarico.

Della costituzione del Comitato Provvisorio viene data immediata notizia scritta al Sindaco, perché ne possa rendere edotto il Consiglio comunale nella seduta già convocata per la serata.

Il successivo 25 novembre 1906 il Comitato Provvisorio, riunitosi sotto la presidenza provvisoria del sig. Muzzioli, dopo am-

Il Comitato Provvisorio



La lettera di trasmissione dei nominativi
al Sindaco.

Collezione Attilio Montorsi Vignola

¹⁶ L'elenco dei componenti del Comitato Provvisorio con l'indicazione delle singole rappresentanze evidenzia la presenza a Vignola di un tessuto associativo ricco ed organizzato su vari interessi socio culturali riferiti ad importanti settori di attività.

pia discussione decide di procedere alla nomina di "un grande Comitato d'Onore di alte persone che possano giovare molto colla loro influenza" ed alla nomina di un "Comitato d'esecuzione di persone che possano coll'opera loro assidua e intelligente portare efficace aiuto".

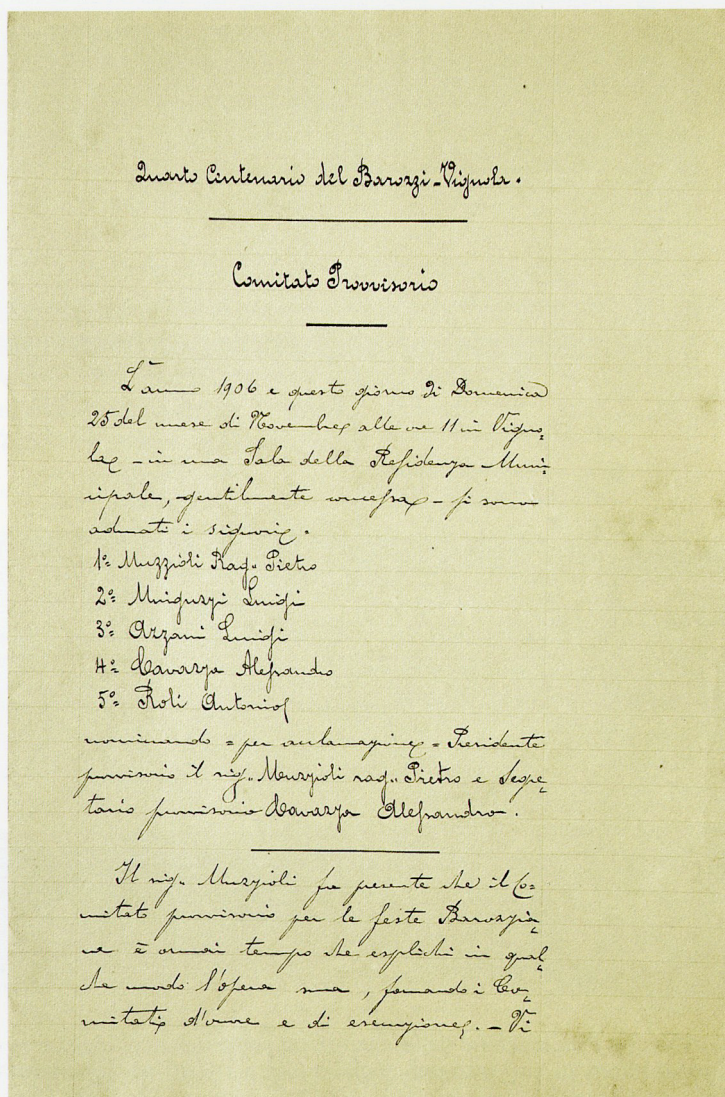
La composizione del Comitato d'Onore viene così proposta, sotto l'Alto Patronato di S.E. il Ministro della Istruzione Pubblica:

1. Sindaci dei Comuni di Vignola e Modena;
2. Deputati dei Collegi di Sassuolo e Modena;
3. Presidente Reduci P. B. di Vignola;
4. R. Provveditore agli Studi di Modena;
5. Presidenti Deputazione P.le e Camera di Commercio;
6. Direttori delle Accademie di Belle Arti di Modena e Bologna;
7. Presidenti Società Storia Patria ed Arti Belle di Vignola e Modena;
8. Presidente Cassa di Risparmio di Vignola;
9. Rettori delle Università di Modena e Bologna;
10. Direttore Scuola Ingegneri di Bologna;
11. Senatore Menafoglio - Modena;
12. Presidenti Società Ingegneri e Architetti di Modena e Bologna;
13. Prefetto della Provincia di Modena;
14. Direttore Pinacoteca Estense di Modena e Bologna;

15. Architetti:
Bazzani di Roma;
Beltrami e Boito di Milano;
Rubbiani ed Azzolini di Bologna;
Zannoni di Bologna;

16. Critici:
Ogetti Ugo;
Levi Primo (Italice)
De Angeli Diego;
Prof. Lipparini;
Malaguzzi Valerio;
Prof. Venturi;

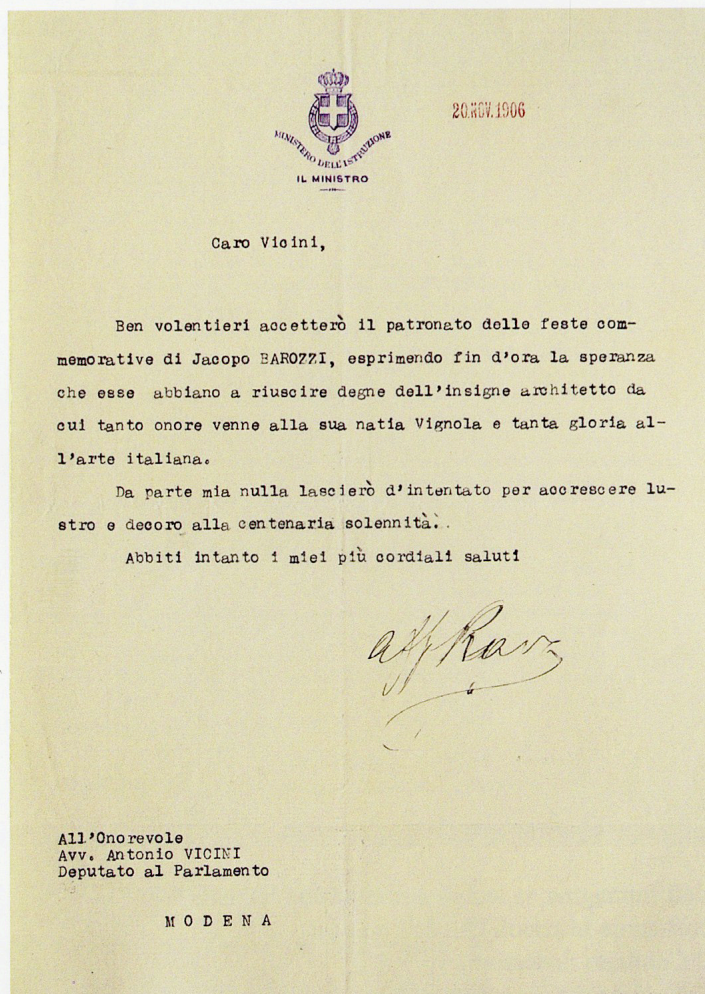
17. Artioli Romolo, P.I. Roma;
18. Ricci Corrado, Min. P.I. Roma.



La pagina iniziale del verbale della prima seduta del Comitato Provvisorio, con le indicazioni per la nomina del Comitato d'Onore e del Comitato Esecutivo.
Collezione Attilio Montorsi Vignola

Il Comitato Esecutivo è invece costituito come segue:

1. Campori Marchese Matteo;
2. Soli Prof. Giovanni;
3. Sorbelli Prof. Albano;
4. Favali Avv. Secondo;
5. Muzzioli Rag. Pietro;
6. Costanzini D.re Francesco;
7. Graziosi Prof. Giuseppe;
8. Tosi Bellucci Avv. Luca;
9. Plessi Avv. Guido;
10. Plessi D.re Augusto;
11. Fogliani D.re Adolfo;
12. Leoni Avv. Ferruccio;
13. Biagini Ing. Augusto;
14. Montefiori Prof. Avv. Roberto;
15. Cavani Prof. Ing. Comm. Francesco;
16. Albertini Ing. Antonio;
17. Cavazza Alessandro;
18. Minguzzi Luigi;
19. Monti Antonio;
20. Azzani Luigi;
21. Roli Antonio;
22. Cavalli Leone;
23. Lolli Alessandro;
24. Bondioli Luigi;
25. Bagnoli Oreste;
26. Fanti Vittorio;
27. Trenti D.re Nicolò;
28. Tavoni Venceslao;
29. Bussoli Guglielmo;
30. Santi Aldo;
31. Solmi Arrigo;
32. Mancini Luigi.



La lettera all'On. Vicini del Ministro Rava che preannuncia l'accettazione del Patronato delle Feste Barozziane.
Collezione Attilio Montorsi Vignola

È del 20 novembre 1906 la lettera con la quale il Ministro della Pubblica Istruzione, On. Luigi Rava, comunica all'On. avv. Antonio Vicini, Deputato locale al Parlamento Nazionale, che "Ben volentieri accetterò il Patronato delle Feste commemorative di Jacopo Barozzi, esprimendo fin d'ora la speranza che esse abbiano a riuscire degne dell'insigne architetto da cui tanto onore venne alla sua natia Vignola e tanta gloria all'arte italiana. Da parte mia nulla lascerò d'intentato per accrescere lustro e decoro alla centenaria solennità".

Ringraziato il Ministro per essersi compiaciuto di accettare il Patronato delle Feste e quindi per l'onore concesso, il 2 dicembre 1906 il Comitato Provvisorio autorizza la redazione a stampa e spedizione delle lettere con le quali il Presidente, rag. Pietro Muzzioli, chiede la partecipazione al Comitato d'Onore ed al Comitato Esecutivo.

Fra i primi a rispondere assicurando la partecipazione sono i Rettori delle Regie Università degli Studi di Bologna e di Modena: particolarmente aulica la lettera del Rettore di Modena, prof. Giuseppe Cesari, che scrive al Presidente Muzzioli "Ascrivo a mia doverosa e gradita premura di esprimere alla S.V.Ill.ma, e, per di Lei mezzo cortese, all'Onor. Comitato per le Onoranze a Jacopo Barozzi, i più sentiti

**Il Patronato
del Ministro
della P.I.**

Per la "Targa e Medaglia commemorativa, si incarica il Presidente di scrivere al Prof. Graziosi perché favorisca di inviare quanto prima il relativo progetto".



Giuseppe Graziosi, *Il fonditore*, 1899.
Gesso originale patinato color terracotta;
cm 195 x 73 x 80.
Modena, Museo Civico d'Arte

Graziosi Giuseppe (Savignano sul Panaro 1879 - Firenze 1942)

Diplomato all'Istituto di Belle Arti di Modena, frequenta dal 1898 l'Accademia di Belle Arti di Firenze. Nello stesso anno ottiene i primi riconoscimenti in occasione dell'Esposizione Nazionale di Torino con la presentazione della scultura "*Il figlio della gleba*". Dopo un soggiorno a Parigi (dove nel 1900 ottiene all'Esposizione Universale la medaglia di bronzo con la scultura "*Il fonditore*"), Graziosi si afferma definitivamente sulla scena artistica nazionale, sia partecipando alle esposizioni internazionali (tra cui le Biennali di Roma e di Venezia, dove è presente ininterrottamente per ben 19 volte e dove nel 1940 ha l'onore di una mostra personale), sia insegnando alle Accademie di Belle Arti di Firenze, Brera, Napoli ed ancora Firenze dal 1926. Scultore, pittore, incisore di altissima qualità, è noto per le sue opere altamente poetiche, straordinaria testimonianza del mondo contadino padano degli inizi del XX secolo. Nonostante la lontananza per i numerosi impegni, sono frequenti i ritorni di Graziosi a Modena ed a Savignano; nel 1936 acquista il castello di Maranello per soggiornarvi durante il periodo estivo.



Giuseppe Graziosi al lavoro, nel 1906 circa.
Immagine tratta dal libro "*I luoghi di Giuseppe Graziosi - dipinti e disegni*" - Visualbook - Catalogo della mostra omonima allestita alla Rocca di Vignola nel 1995 dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Vignola.

bella e gioiosa per i tuoi soli, per il tuo verde, per l'acqua che ti lambe le pendici e corre veloce al piano e si versa lieta del sacrificio nel mare; ma tu vivrai eterna nel cuore degli uomini, per Muratori che rievocò tutti i tempi e li fece consapevoli; per i tuoi poeti, per i tuoi scienziati, per i tuoi artisti! Canta, come la cicala autoctona del greco Anacreonte, canta la tua gloria, o regina: il Barozzi che è sempre vivo per sé, che per te tu risvegli, risorge dalle sue ceneri come la mitica immortale Fenice, più vivo, più potente, e, gaio nelle membra robuste, ridente dagli ornati portali, ti porge la corona. Cingila. Splenderà sul tuo crine fin che sia fede nell'arte, sinché il bello abbia fiamma d'amore".

L'inaugurazione della targa dello scultore Graziosi

Cessati gli applausi che salutano il Sorbelli, la redazione dell'Eco del Panaro distribuisce agli invitati una copia del numero doppio del giornale dedicato al Vignola, stampato su carta di lusso, a nome del Comitato e della Società di Storia Patria; indi il pubblico si riversa verso la Piazza Cavour ove, nel fianco del Palazzo Boncompagni, si deve scoprire la targa in bronzo dovuta alla memore riverenza di Vignola ed all'arte di Giuseppe Graziosi.

6 ottobre 1907; cerimonia di inaugurazione della targa dedicata a Jacopo Barozzi, che si intravede a destra, ancora coperta dal drappo.

Archivio Mezaluna



1907. La targa, opera dello scultore Giuseppe Graziosi, dedicata a Jacopo Barozzi - fondatore dell'architettura moderna - nel IV centenario della nascita.

Collezione Attilio Montorsi Vignola



Il 17 novembre 1907 la Presidentessa Flavia Fanti Porzio, l'Economa Clori Cavazza, la Segretaria Luisa Tinti, la Cassiera Bice Corradi Roli, a nome anche delle altre signore componenti il Sottocomitato per la Lotteria, presentano al Presidente del Comitato per le Feste Barozziane "... il Rendiconto controllato dalle relative ricevute e fatture debitamente vidimate. Con molto compiacimento possono segnare l'entrata netta di £. 1.626,27 somma che mettono, fin da questo momento, a disposizione dell'Onorevole Comitato... Ringraziano vivamente dell'onore ricevuto ... coscienti di aver cooperato del loro meglio alla riuscita della Pesca di Beneficenza".

*Almo Signore Presidente del
Comitato per le Feste Barozziane.*

*Le sottoscritte, a nome anche delle
altre signore componenti il detto Comitato per
la Lotteria presentano alla P.P. Almo
il Rendiconto controllato dalle relative
ricevute e fatture debitamente vidimate.*

*Con molto compiacimento possono segnare
l'entrata netta di £. 1.626,27 (Lira Mille
seicento ventisei e cent. ventisei) somma che met-
tono, fin da questo momento, a disposizione del
l'Onorevole Comitato, riservandosi unicamente
d'incaricare il Comitato stesso, per l'acquisto di
un'urna nuova che l'On. Municipio è in
diritto di possedere.*

*Ringraziano vivamente dell'onore ricevuto
e, coscienti di aver cooperato del loro meglio alla
riuscita della "Pesca di Beneficenza"
hanno l'onore di sottoscrivarsi, colla massima
sincera*

Devotissime

*Presidentessa - Flavia Fanti Porzio
Economa - Clori Cavazza
Segretaria - Luisa Tinti
Cassiera - Bice Corradi Roli*

Vignola 17-11-07

Il rendiconto del Sottocomitato per
la Lotteria del 17 novembre 1907.
Collezione Attilio Montorsi Vignola

Ai componenti del Comitato d'Onore ed ai componenti del Comitato Esecutivo (novembre - dicembre 1907) viene inviata, a ricordo dell'impegno assunto e del lavoro svolto, la Medaglia commemorativa ed il Diploma (Foglio d'accompagnamento) realizzati per le premiazioni nell'ambito delle Feste Barozziane.



Medaglia commemorativa per i 400 anni della nascita di Jacopo Barozzi, opera dello scultore Giuseppe Graziosi.
Riproduzione dall'originale gentilmente concessa dal prof. Giovanni Soli di Vignola. Foto Enzo Venturelli



Anno 2007
Celebrazioni per il 500° anniversario
della nascita di Giacomo Barozzi.
Medaglia Ufficiale Commemorativa.
Scultore Enzo Venturelli
Realizzazione:
Gruppo di Documentazione Vignolese "Mezaluna - Mario Menabue"
Casa Editrice Il Fiorino, Modena

Misure reali: diametro mm 44